

73.MA CAMPIONARIA

GRANDE AFFLUENZA DI PUBBLICO

Già l'anno prossimo sarà pr
mega-padiglione, di 18 mila
quadrati con le più moderne

Un restyling da 40 milioni di euro

Riccardo Rolli, segretario della Fiera, parla delle prossime novità



FIERA DEL LEVANTE Grande affluenza di pu

Due anni ancora e la Fiera del Levante avrà un nuovo volto, una nuova veste. Riccardo Rolli, da poco più di un biennio segretario generale della Campionaria, da tempo si è rimboccato le maniche per far sì che i lavori di restyling del quartiere (30 ettari che così come attualmente sono strutturati non hanno una logica) procedano secondo la tabella di marcia.

Ma in attesa che l'edizione del 2011 mostri ai visitatori le novità architettoniche ed urbanistiche, già l'anno prossimo sarà pronta e funzionante la nuova struttura in costruzione.

Un padiglione, a campata unica, di 18 mila metri quadrati sezionabili in 4 parti, dotato delle più moderne tecnologie per la sua funzionalità e di un impianto fotovoltaico che produrrà un megawatt e mezzo di energia: un primato fra le fiere d'Europa.

«Occorre adeguarsi ai tempi - ci tiene a precisare Riccardo Rolli -

con strutture che non solo consentono agli espositori di poter lavorare al meglio ma anche permettono ai visitatori percorsi tematici, lineari e, perché no!, non faticosi fisicamente.

Nel mega padiglione potremo accorpate quei settori che oggi sono frazionati qua e là nel quartiere. Questo per quel che riguarda la Campionaria. Per la sua capacità servirà, poi, ad ospitare di volta in volta le varie rassegne specializzate che realizziamo nel corso dell'anno».

Più spazio espositivo modulato al meglio, più spazio di arredo urbano, di verde, di aree di sosta: è il passo successivo. All'indomani della chiusura della 73esima edizione, gli operai torneranno ad essere i protagonisti in Fiera: verranno abbattuti due-tre vecchi padiglioni ormai non più adeguati. Le loro aree rimarranno libere: il quartiere, quindi, si arricchirà di giardini, di zone di relax, di luoghi all'aria aperta.

«Non ci fermeremo a ridisegnare

l'interno della Campionaria - aggiunge il segretario generale - rimoduleremo anche l'esterno e la cerniera con la città. Rotatorie per agevolare il traffico intorno al quartiere fieristico ed un autosilo con 464 posti. Insomma una Fiera all'avanguardia e soprattutto ecologica.

Gli investimenti per il restyling superano i 40 milioni di euro, una bella cifra per tempi di vacche magre. Uno sforzo di tutto rispetto per rigenerare la Fiera, per ridarle smalto e ruolo, per competere senza remore e timori con le altre rassegne internazionali.

Forse si perderà una cartolina ricordo ma si avrà una carta di credito per il futuro. Un esempio: i padiglioni centrali si trasformano. Qualche giorno ancora ed uno di loro aprirà i battenti per ospitare il Cineporto, la struttura permanente dell'Apulia film commission della Regione Puglia. La celluloido, o meglio il digitale, diventa un inquilino fisso della Campionaria.